

## **LAGO D'ORTA PLASTIC REVOLUTION LE IMPERFEZIONI FECONDE**

**25 marzo-14 maggio**  
***Scippare il segno: è il compito!***  
**viaggio nelle opere di Riccardo Dalisi**

**25-26 marzo**  
***Plastic Revolution***  
**incontri e dibattiti**

**1-2 aprile**  
***CURARE. Progettualità partecipata***  
**corso per curatori e operatori culturali**

Torna **Lago d'Orta Plastic Revolution**, il progetto a cura di Associazione **Asilo Bianco** che ha come tema cardine **la riduzione della plastica monouso**. In programma **una importante mostra e due fine settimana di festival**: una ricca serie di appuntamenti per riflettere insieme su **plastica, bellezza e riuso** tra arte, scienza, impresa, pensiero, curatela e progettualità condivise.

**Sabato 25 e domenica 26 marzo**, nelle magnifiche e storiche cornici di **Villa Nigra a Miasino** e **Palazzo Penotti Ubertini a Orta San Giulio**, sul **lago d'Orta** (Novara), è in calendario il primo fine settimana dedicato ad approfondimenti e incontri. Un'occasione significativa che vede coinvolti grandi nomi dell'arte, della cultura e della scienza per discutere e ragionare intorno a temi ambientali e sostenibilità, ma anche arte e creatività.

Il festival inizierà **sabato 25 marzo** con l'inaugurazione di ***Scippare il segno: è il compito!***, la **mostra** dedicata all'architetto e designer **Riccardo Dalisi**. La personale è a cura di **Enrica Borghi**, realizzata in collaborazione con **Corraini Edizioni, Museo Alessi, Archivio Riccardo Dalisi**, con testi critici di **Marco Tagliaferro**. La visione e il pensiero di Dalisi accompagnano e ispirano tutte le giornate di Plastic Revolution, introdotte da una frase simbolo del maestro **"Le Imperfezioni Feconde"**.

**Dalisi**, mancato un anno fa nell'aprile 2022, è stato un uomo dai molteplici talenti, una figura capace di muoversi attraverso diversi linguaggi: designer, artigiano e poeta, progettista e

architetto. **Artista dalle mille sfaccettature**, creativo da sempre ispirato da una straordinaria libertà di pensiero, **uomo visionario e sognatore**, grande interprete della realtà.

In mostra nelle **sale di Villa Nigra** disegni originali, schizzi e segni. Un percorso che segue l'idea di **schizzismo** con la quale **Dalisi** lega profondamente arte e pensiero: **il segno da scippare**, il gesto veloce sul foglio, lo schizzo aggrovigliato che, prima di farsi disegno, si fa anche e soprattutto pensiero, supera ogni intenzionalità e si presenta sul foglio come forza, impulso, lampo intuitivo che guida. Sono proprio queste le **imperfezioni feconde** di Dalisi, grovigli liberi e geniali nel loro essere imprevedibili e imperfetti, sempre portatori di senso, di non detto, nuove idee e orizzonti.

Esposti molti degli oltre duecento prototipi realizzati da Dalisi per **Alessi** negli anni Settanta durante una incredibile ricerca che ha portato alla produzione della sua personalissima **caffettiera napoletana** per cui riceve nel 1981 il **Compasso d'oro**, il più antico e prestigioso premio di disegno industriale al mondo. Sono oggetti unici, estremamente espressivi e giocosi, la cui funzionalità scivola in secondo piano trasformandoli in vere e proprie opere d'arte. Il segno è a metà strada tra il gioco e il farsi oggetto con una precisa funzione, pensiero tecnico e icona di design.

Quella di Miasino è la **prima occasione di riflessione sui disegni come “nuove geometrie generative”**, sulle **dinamiche libere e radicali** di Dalisi, ma anche **sulla serie di prototipi realizzati con Alessi** che accompagnano la sua **riflessione teorica dedicata all'architettura**. Per rendere omaggio a questo incredibile personaggio e alla sua carriera, ma anche a molti dei temi su cui ha lavorato per tutta la sua vita, **sabato 25 marzo**, alle ore 16, **tavola rotonda** con **Alberto Alessi** (Presidente Alessi), **Alberto Biagetti e Laura Baldassari** (Atelier Biagetti), **Enrica Borghi** (Presidente Asilo Bianco, artista), **Pietro Corraini** (Corraini Edizioni), **Anna Maria Laville** (Archivio Riccardo Dalisi), **Marco Sammiceli** (Direttore del Museo del Design Italiano, Triennale Milano), **Marco Tagliaferro** (critico d'arte, curatore indipendente e ideatore CONFINIS). Seguirà, alle ore 18, **l'inaugurazione della mostra**.

**Domenica 26 marzo**, a Orta San Giulio, proseguono i lavori con **Mario Abis** (sociologo), **Massimiliano Caligara e Roberto Signorelli** (Circolo Legambiente “Gli Amici del Lago”), **Pietro Capella** (Direttore Pop News), **Andrea Castrovinci** (ricercatore, PhD responsabile del Laboratorio di Ingegneria dei materiali polimerici, Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana SUPSI), **Luca Cerizza** (curatore e critico d'arte, docente alla NABA di Milano), **Paolo Dago** (autore televisivo), **Barbara De Ponti** (artista e docente), **Paolo Antonio Zambianchi** (Dottore geologo, Associazione Ardito Desio), moderano **Enrica Borghi e Marco Tagliaferro**.

All'interno di questa cornice teorica e culturale la manifestazione continuerà **sabato 1 e domenica 2 aprile** con **CURARE. Progettualità partecipata**, il **corso di formazione di alto livello** coordinato da **Marco Tagliaferro e Giovanna Felluga** (curatrice, co-fondatore AtemporaryStudio, CONFINIS). Un percorso per curatori, operatori culturali e chi si interfaccia con l'arte in una dimensione pubblica o privata. Il focus di questa edizione, **l'ottava**, sarà legato alle **pratiche curatoriali condivise e inserite in una progettualità partecipata**. È ancora Dalisi

l'ispiratore: l'artista è stato un grandissimo precursore di operazioni di arte partecipata e pubblica, celebri le sue lezioni pedagogiche con ragazzi e bambini dei rioni più duri e poveri di Napoli (Traiano, Scampia, Sanità), esplorazioni e relazioni a metà strada tra cultura e inclusione sociale la cui documentazione è in mostra permanente al Centre George Pompidou di Parigi. L'obiettivo della nuova edizione di **Curare** consisterà nel mappare la figura del curatore oggi, in rapporto a diversi settori e contesti d'azione, attraverso il punto di vista di importanti ospiti del mondo dell'arte, dell'impresa e della cultura at large. Tra i relatori di **sabato 1 aprile: Corrado Beldì** (Presidente Laterlite), **Micol Beltramini** (scrittrice e traduttrice), **Antonella Cirigliano** (Fondazione CROSS e CROSS Project), **Daniela Fantini** (Amministratore Delegato Fantini Rubinetti), **Luigi Maffioli** (Technical Director Gottifredi Maffioli Srl), **Giuseppe Pero** (Presidente Figli di Pinin Pero & C. Spa), **Tommaso Sacchi** (Assessore alla Cultura Comune di Milano), **Donatella Spaziani** (artista), **Christian Tomadini** (Managing Director Wall&decò), **Luca Trevisani** (artista). **Domenica 2 aprile: Benedetta Baraggioli** (Cultural Project Manager del Comune di Novara), **Nicolò Baraggioli** (artista), **Michele Chiossi** (artista), **Paolo Gonzato** (artista), **Milovan Farronato** (co-fondatore Archivio Chiara Fumai, critico e curatore indipendente), **Paola Manfredi** (PCM Studio), **Annika Pettini** (scrittrice e responsabile cultura di ZERO), **Lorenzo Vitturi** (artista).

La partecipazione a tutti gli incontri del primo fine settimana di Lago d'Orta Plastic Revolution è gratuita. La due giorni di **Curare** è, al contrario, a numero chiuso con **iscrizione obbligatoria**. Il corso ha un costo di 60 Euro comprensivi della tessera di Asilo Bianco. Per informazioni e iscrizioni: [segreteria@asilobianco.it](mailto:segreteria@asilobianco.it)

Il programma completo di tutti gli incontri è disponibile sul sito [asilobianco.it](http://asilobianco.it)

La mostra **Scippare il segno: è il compito!** apre dal 25 marzo al 14 maggio, dal giovedì alla domenica, dalle 14:30 alle 18:30. Aperture straordinarie lunedì 10 aprile (Pasquetta), lunedì 24 aprile, martedì 25 aprile, lunedì 1 maggio.

Il progetto **Lago d'Orta Plastic Revolution** è tra i vincitori del bando "Plastic Challenge. Sfida alle plastiche monouso" di **Fondazione Cariplo**, e vede come ente capofila il Circolo di Legambiente "Gli Amici del Lago" insieme ai comuni di Ameno, Briga Novarese, Miasino, Orta San Giulio, all'Organizzazione di Volontariato di Briga e all'Associazione Asilo Bianco che ha ideato e scritto il progetto.

"**Scippare il segno: è il compito!**" fa parte del progetto **Interreg Italia-Svizzera "Di-Se - DiSegnare il territorio"**, tre anni all'insegna del disegno e dell'arte a cura di Associazione Musei d'Ossola, Museumzentrum La Caverna di Naters e Associazione Asilo Bianco.

[asilobianco.it](http://asilobianco.it)

IG [Asilo Bianco](#)

FB [Asilo Bianco](#) | [Di-Se](#)

[Villa Nigra](#), Piazza Beltrami 5, Miasino (NO)

[Palazzo Penotti Ubertini](#), Via Caire Albertoletti 31, Orta San Giulio (NO)

*Asilo Bianco è una piattaforma di lavoro nata nel 2005 sul Lago d'Orta, in Piemonte, un gesto generativo dell'artista Enrica Borghi. Da anni lavora per rigenerare luoghi dimenticati e per far germogliare la cultura di un territorio attraverso i semi dell'arte contemporanea. Asilo Bianco promuove una programmazione di corsi e workshop online e in presenza (Asilo Bianco Academy) ed eventi culturali interdisciplinari. Quello dell'associazione è un impegno che guarda all'arte, all'architettura, al design, al cinema, alla letteratura, alla fotografia, al sociale, all'ambiente – [asilobianco.it](http://asilobianco.it)*

Ufficio stampa: Paola Fornara (Asilo Bianco) | 346 3002931 | [paola.fornara@gmail.com](mailto:paola.fornara@gmail.com)